

Da ieri e fino a domenica prossima gare, iniziative, convegni e approfondimenti

Tutti uguali grazie allo sport

Presentato il ricco calendario della Settimana Paralimpica in quattro città lucane

UNA settimana di iniziative, incontri, gare tra Matera, Policoro, Potenza e Venosa per dimostrare che la diversità non è un limite ma, al contrario, risorsa da valorizzare attraverso lo sport. Lo hanno spiegato, illustrando la Settimana Paralimpica, gli organizzatori del Cip (Comitato italiano paralimpico) insieme al consigliere regionale Roberto Cifarelli e al sindaco Salvatore Adduce. Presente alla conferenza stampa anche la delegata del Cip, Marisa Cervellara.

Rosanna Fabbrizio, presidente del comitato regionale del Cip ha spiegato: «Matera mi sta molto a cuore e per questo sono soddisfatta per la scelta di far cominciare la Settimana paralimpica proprio in questa città che è molto vicina al nostro ente. La nostra è una sfida che ho lanciato a Roma nel novembre del 2013. In tutte le regioni italiane c'era la Settimana paralimpica sponsorizzata dall'Enel e così ho chiesto alla società di sostenere anche la nostra regione. Purtroppo - ha proseguito - dopo un attento esame ha detto che la Basilicata non aveva il riscontro economico necessario. E allora la settimana Paralimpica in Basilicata, l'abbiamo fatta con le nostre forze. Tutte le federazioni del



La conferenza stampa della Settimana Paralimpica che si svolgerà a Matera, Policoro, Potenza e Venosa (foto Martemucci)

la squadra nazionale di goalball (l'11 maggio in mattinata alla palestra Caizzo di Potenza, ndr.). Siamo convinti che la Regione ci debba sostenere in modo adeguato. Per una precedente manifestazione abbiamo ricevuto solo 600 euro».

Gabriella Savino, vice presidente del Cip lucano ha ricordato le principali iniziative in programma: «La nostra squadra è affiliata alla federazione italiana per le disabilità. L'attività motoria, per noi, deve sfociare nello sport attraverso cui è possibile l'affermazione di tante altre qualità. La nostra esperienza lo

conferma: siamo partiti da piccole cose, oggi abbiamo una campionessa nazionale. La settimana paralimpica nasce per far avvicinare le persone con disabilità e le loro famiglie allo sport, per sperimentare differenti discipline».

Il consigliere regionale Roberto Cifarelli ha affrontato sotto diversi profili questo tema: «I materani sappiano che esistono attività motorie e sportive diverse da quelle di primo piano. La Regione nel 2014 deve riformare la legge sulle attività sportive, tarata su altro modello. Nelle prossime settimane privilegie-

remo più il cittadino, senza trascurare comunque gli sport maggiori che danno lustro alla Basilicata. Le altre attività legate a salute e benessere psicofisico va sostenuta allo stesso modo. Ogni euro investito è pari a 10 euro in meno di spesa sanitaria. La riforma avrà questo tipo di taglio».

Angelo Rubino, delegato provinciale del Cip di Matera ha ricordato: «Domani (oggi per chi legge, ndr.) dopo il convegno in programma a Matera si terrà l'inaugurazione della mostra fotografica di Pietro L'Annunziata dal titolo «La disabilità non c'è» che verrà inaugurata dal vescovo mons. Ligorio».

Infine il sindaco, a chiusura della conferenza stampa ha sottolineato alcuni aspetti: «La città deve saper accogliere, incentivare, spingere la realizzazione di manifestazioni come queste. A ognuno di noi deve essere consentito di esercitare in modo completo qualunque attività. Lo sport, in particolare, è un segno fondamentale. Dietro l'impegno di ogni associazione sportiva, ci sono grandissimi meriti degli atleti che non possono essere trascurati».

Antonella Ciervo
a.ciervo@uedi.it
© RIPRODUZIONE RISERVATA